

Fnac chiude a Genova, la Regione chiede un incontro. Vesco: “Scelta socialmente irresponsabile”

di **Redazione**

05 Ottobre 2012 - 18:11



Regione. L'assessore regionale al Lavoro, Enrico Vesco, ha convocato un incontro in Regione con la proprietà di Fnac, nel tentativo di evitare la chiusura del negozio genovese che coinvolgerebbe 60 lavoratori.

L'incontro è stato convocato in seguito dell'annuncio di un'imponente ristrutturazione dell'azienda che mette in forse la permanenza del gruppo in Italia. Roma, Napoli, Firenze, Torino, Milano, Verona e Genova, 8 negozi e 600 dipendenti. Dall'inizio dell'anno Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs-Uil, hanno aperto un tavolo di confronto con la direzione aziendale nel quale però non sono mai state date risposte alle domande poste.

“Fnac non ha ancora chiarito quali sono le sue reali intenzioni - spiega infatti l'assessore Vesco - e non ha nemmeno cercato contatti istituzionali per affrontare il problema occupazionale che un'eventuale chiusura produrrebbe”.

Vesco esprime la sua più “completa solidarietà ai lavoratori, in agitazione perché temono per il proprio posto di lavoro” e stigmatizza una scelta “che risulta ingiustificabile e socialmente irresponsabile”.

“Quello che fa più arrabbiare - ha concluso l'assessore - è che la società che controlla Fnac, la francese PPR che possiede anche marchi di lusso come Gucci, Puma, Yves Saint Laurent e tanti altri, ha un fatturato di miliardi di euro e quest'anno risulta addirittura in aumento rispetto al 2011”.

